



Esteri

Consiglia 29

Tweet 5

g+1 3

LinkedIn 0

Indoona

Libia, ucciso vice ministro dell'Industria

Hassan al-Droui è stato assassinato a colpi d'arma da fuoco a Sirte, la sua città natale. E' la prima volta dalla caduta di Gheddafi che viene colpito un membro del governo



12 gennaio 2014



Il primo ministro libico Ali Zidan (ansa)

TRIPOLI - La violenza che continua a caratterizzare la Libia del dopo-Gheddafi stavolta ha colpito un esponente del governo. Il viceministro dell'Industria, Hassan al-Droui, è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco nel centro di Sirte, la sua città natale a circa 500 chilometri a est di Sirte.

Al-Droui stava guidando in una zona commerciale della città quando è stato colpito a morte. Ancora nessun gruppo ha

rivendicato l'assassinio. Secondo una fonte all'interno dei servizi di sicurezza, "nell'auto sono stati trovati esplosivi non esplosi". La teoria è che visto il fallimento dell'attentato con la bomba, i killer hanno deciso di sparare: "Lo hanno colpito sparando da un'altra auto, gli hanno sparato molti colpi".

Dalla caduta del regime di Muhammad Gheddafi, nell'ottobre del 2011, la Libia è teatro di attentati che hanno preso di mira in particolare militari e dirigenti dei servizi di sicurezza. Mai finora era stato assassinato un componente del governo di transizione.

Droui faceva parte del Consiglio nazionale di transizione, braccio politico della rivolta che portò alla cattura e all'uccisione del rais. Era stato nominato viceministro dell'Industria dal primo capo dell'esecutivo del dopo-Gheddafi, Abdelrahim al-Kib, ed era stato poi confermato dall'attuale premier Ali Zeidan.

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA